

You are witnesses of these things (Lc 24)

Then the two recounted what had taken place on the way and how he was made known to them in the breaking of the bread. 36 **While they were still speaking about this, he stood in their midst and said to them, "Peace be with you."** 37 But they were startled and terrified and thought that they were seeing a ghost. 38 Then he said to them, **"Why are you troubled? And why do questions arise in your hearts? 39 Look at my hands and my feet, that it is I myself. Touch me and see, because a ghost does not have flesh and bones as you can see I have."** 40 And as he said this, **he showed them his hands and his feet.** 41 While they were still incredulous for joy and were amazed, he asked them, **"Have you anything here to eat?"** 42 They gave him a piece of baked fish; 43 **he took it and ate it in front of them.** 44 He said to them, "These are my words that I spoke to you while I was still with you, **that everything written about me in the law of Moses and in the prophets and psalms must be fulfilled.**" 45 Then **he opened their minds to understand the scriptures.** 46 And he said to them, "Thus it is written **that the Messiah would suffer and rise from the dead on the third day** 47 and that repentance, for the forgiveness of sins, would be preached in his name to all the nations, beginning from Jerusalem. 48 **You are witnesses of these things.**

35 Et ipsi narrabant, quae gesta erant in via, et quomodo cognoverunt eum in fractione panis. 36 **Dum haec autem loquuntur, ipse stetit in medio eorum et dicit eis: "Pax vobis".** 37 Conturbati vero et conterriti existimabant se spiritum videre. 38 Et dixit eis: **"Quid turbati estis, et quare cogitationes ascendunt in corda vestra? 39 Videte manus meas et pedes meos, quia ipse ego sum! Palpate me et videte, quia spiritus carnem et ossa non habet, sicut me videtis habere".** 40 Et cum hoc dixisset, **ostendit eis manus et pedes.** 41 Adhuc autem illis non credentibus prae gaudio et mirantibus, dixit eis: **"Habetis hic aliquid, quod manducetur?".** 42 At illi obtulerunt ei partem piscis assi. 43 **Et sumens, coram eis manducavit.** 44 Et dixit ad eos: "Haec sunt verba, quae locutus sum ad vos, cum adhuc essem vobiscum, quoniam **necesse est impleri omnia, quae scripta sunt in Lege Moysi et Prophetis et Psalmis de me".** 45 Tunc **aperuit illis sensum, ut intellegerent Scripturas.** 46 Et dixit eis: "Sic scriptum est, **Christum pati et resurgere a mortuis die tertia, 47 et praedicari in nomine eius** paenitentiam in remissionem peccatorum in omnes gentes, incipientibus ab Ierusalem. 48 **Vos estis testes horum.**

1. Troppo bello per essere vero? (Fernando Armellini)

Scetticismo, incredulità, incertezze sull'identità di colui che appariva **hanno caratterizzato il cammino lento e faticoso che ha condotto gli apostoli alla fede.** A loro, come a noi, la realtà della risurrezione è apparsa, in certi momenti, **troppo bella per essere vera.** In alcune circostanze hanno avuto la sensazione di avere a che fare con fantasmi; altre volte, com'è accaduto sul lago di Tiberiade, non hanno riconosciuto nel Risorto il Maestro che avevano seguito lungo le strade della Palestina. **Persino dopo l'ultima manifestazione su un monte della Galilea** – nota l'evangelista Matteo – **"alcuni continuavano a dubitare"** (Mt 28,17).

I loro dubbi, persistenti anche dopo tanti segni offerti dal Signore, provano, anzitutto, che **gli apostoli non erano dei creduloni;** poi mostrano che **la fede non è una resa di fronte all'evidenza, ma è la risposta libera a una chiamata.** Ci sono sempre buone ragioni per rifiutarla e il fatto che esistano dei non credenti prova che **Dio agisce in modo molto discreto,** non si impone, non fa violenza alla libertà dell'uomo. "C'è abbastanza luce per chi vuol credere, non ce n'è abbastanza per chi è nella disposizione opposta" (Pascal).

2. Guardate le mie mani e i miei piedi (Silvano Fausti)

Le mani e i piedi, segnati dai chiodi, fanno innanzitutto vedere l'identità del Risorto con il Crocifisso, **la continuità storica tra croce e risurrezione.** Il corpo, che è loro presente, è quello stesso che è assente dal sepolcro. I segni di vittoria della morte sono ora segni della sua sconfitta. **Contro ogni falso spiritualismo (docetismo), il corpo è molto importante:** "Ogni spirito che riconosce che Gesù Cristo è venuto nella carne è da Dio" (1Gv 4,3). È vero che **il Crocifisso è risorto.** Ma il vero mistero è che **il Risorto è il Crocifisso.** Questo è quanto vogliono chiarire i Vangeli, e quanto i discepoli sono da sempre portati a ignorare.

3. Il corpo del risorto (Fernando Armellini)

L'insistenza di Luca sulla corporeità del Risorto nasce da una preoccupazione pastorale: **i cristiani ai quali si rivolgeva erano imbevuti delle idee filosofiche greche,** non negavano che, dopo la morte, si entrasse in una nuova forma di vita, ma questa era ridotta alla sopravvivenza della componente spirituale dell'uomo, all'immortalità dell'anima. **Il corpo materiale era considerato una prigione per l'anima** che aspirava a staccarsi dalla terra e a salire verso il cielo. La risurrezione corporea era inconcepibile e, quando riferivano di apparizioni di morti, immaginavano sempre ombre, spiriti, fantasmi.

Per far ricevere la novità della concezione cristiana della risurrezione a chi era legato a questa cultura, **Luca** – unico fra gli evangelisti – **è stato costretto a ricorrere a un linguaggio molto "corporeo".** I discepoli – assicura – hanno *toccato* il Risorto, hanno *mangiato* con lui, sono stati invitati a *guardare* la sua *carne* e le sue *ossa*.

4. Trump, il pastore messaggero di Dio di Massimo Gaggi

«Buona Settimana Santa!». E poi **MAGA,** il suo marchio di fabbrica, che diventa **Make America Pray Again:** un'America che torna a pregare al posto di **Great Again.** Poi Trump invita tutti a comprare **la Bibbia nella versione «God Bless the USA»** venduta sui suoi siti a **59,99 dollari.**

I riferimenti religiosi dell'ex presidente alla vigilia di Pasqua non sono una novità. Nel 2020, quando alla Casa Bianca fu contestato da Black Lives Matter, **sfidò la folla uscendo con una Bibbia in mano per recarsi alla vicina chiesa di St. John.** Avendo conquistato quasi tutto l'elettorato evangelico, The Donald l'ha coltivato inserendo riferimenti biblici nei suoi discorsi o parlando nelle chiese governate da pastori conservatori (come fanno anche altri politici).

E molti suoi fan l'hanno sempre accostato al divino. Quando, finito in ospedale col Covid, guarì rapidamente grazie a un farmaco sperimentale e tre giorni dopo era di nuovo in giro per comizi, sui siti **MAGA** spuntarono commenti del tipo **«conosco solo un altro che resuscitò dopo tre giorni».**

Negli ultimi tempi, però, il ricorso di Trump alla retorica religiosa si è intensificato. Dapprima l'ha usata per mitigare l'effetto negativo delle **incriminazioni: agnello sacrificale, vittima di congiure politico-giudiziarie, martire, perseguitato: «Come Cristo,** arrestato da governi corrotti e radicali» dice la deputata, sua ultrà, Marjorie Taylor Greene.

Lui evita di presentarsi come un nuovo Gesù (anche se poi rilancia sui suoi social un articolo intitolato **La crocifissione di Trump**) ma alimenta la narrativa del «messaggero di Dio» mandato a rimettere in ordine le cose. **I capi religiosi che lo sostengono** spiegano così ai loro fedeli la scelta di puntare su un pluridivorziato, condannato per truffe e accusato di abusi sessuali: **Dio ha scelto uomo che pecca ma combatte.** Ha cancellato l'aborto e consegnato per decenni la Corte Suprema ai conservatori.

Ora Trump accelera: ha messo su *Truth Social* un video nel quale è il **pastore dell'umanità** mentre il *New York Times* ha notato che negli ultimi comizi, dopo un'ora di invettive contro Biden, giudici, comunisti e cultura woke, passa a toni sommessi, ispirati: **10-15 minuti finali di preghiere a Dio** per la libertà e la grandezza dell'America mentre molti, tra il pubblico, chiudono gli occhi e alzano le palme delle mani al cielo: la chiesa di Trump.

5. «Marte salverà la civiltà». Musk sogna e litiga con Lula di Sara Gandolfi

Che fosse **megalomane non è una sorpresa**. L'idea di portare «un milione di persone su Marte» gli frulla in testa già da un po'. **Elon Musk**, patron di Tesla, di X e di una decina di innovazioni cosmologiche, ora si è messo addirittura in testa di diventare **il Noè del XXI secolo**: vuole salvare la nostra specie — o almeno un plotone scelto (e ricchissimo) di superstiti — **creando una colonia sul Pianeta Rosso**, «abbastanza lontano dalla Terra, dove sarà più probabile sopravvivere ai missili nucleari rispetto a una base lunare». «Se ci fosse una terza guerra mondiale» ha detto l'eccentrico miliardario **«vogliamo assicurarci che ci sia abbastanza seme di civiltà umana da qualche altra parte** per riportarlo indietro e abbreviare la durata dei secoli bui». In attesa che **l'Arca-SpaceX** salpi per la traversata extra-terrestre, Musk non si sottrae però all'urgenza di mettere il naso, anzi X, nelle imperfette democrazie nostrane. È quanto gli contesta **il giudice della Corte Suprema brasiliana, Alexandre de Moraes**, che lo ha iscritto fra gli indagati nell'ambito dell'inchiesta sulle «milizie digitali» dell'estrema destra, ipotizzando il reato di ostruzione alla giustizia e incitamento al crimine. **Musk ha accusato il giudice di censura, il governo ha risposto con parole di fuoco: «Il Brasile non è la giungla dell'impunità... non permetteremo a nessuno, indipendentemente dal denaro e dal potere di cui dispone, di offendere la nostra patria»**. Lula faticherà a salire sull'Arca.

6. Le tasse fanno la differenza di Michele Serra

L'idea dei **supermercati senza casse** (dunque senza cassiere e cassieri: il primo, in Italia, è stato inaugurato a Verona) è come **l'idea delle consegne con i droni, dei camion senza camionisti, delle fabbriche senza operai, dell'agricoltura senza contadini. Magnifica e agghiacciante** al tempo stesso, perché da un lato **libera dal lavoro, dall'altro abolisce il lavoro**. Con quali quattrini camperanno, i poster del futuro prossimo, se i quattro quinti dei lavori e di conseguenza dei salari scompariranno?

Ho fatto i miei conti da ignorante e dico questo: i soldi per campare dovranno venire dai profitti smisurati di quelle imprese che, riducendo al minimo i costi del lavoro, accumuleranno profitti enormi. Le tasse su questi profitti sono la partita politica del futuro. Se il profitto sarà tassato nella giusta misura, ci saranno risorse per il Welfare e per il reddito di cittadinanza, che diventerà un'ovvietà: le macchine lavorano, dunque le macchine mantengono gli umani. **Se i profitti saranno tassati poco, le disparità sociali saranno sempre più grandi e la povertà sempre più diffusa**.

L'evoluzione tecnologica mette dunque in primo piano la questione fiscale, anzi l'etica fiscale. Sollevare gli uomini dalla servitù del lavoro può essere un'occasione o una catastrofe: dipende da chi ci guadagna. Destra e sinistra diventeranno concetti non solo non decaduti, ma ancora più decisivi. Far pagare oppure non far pagare le tasse laddove il denaro si accumula, ecco la differenza.

7. Sparatorie, risse e agguati Dalla Francia alla Scandinavia l'incubo dei teenager violenti di Anais Ginori

PARIGI — Una ragazza aggredita all'uscita della scuola, un alunno delle medie ucciso di botte da una banda vicino a un istituto. **Monta l'allarme in Francia su una violenza sempre più disinibita e incontrollata tra gli adolescenti**. Un timore che non esiste solo Oltralpe. In Germania ieri un tredicenne ha accoltellato un senzatetto nelle strade di Dortmund dopo una discussione degenerata in insulti e poi in rissa. E qualche giorno fa era scoppiata **una sparatoria in Finlandia**, con un dodicenne che ha ucciso un coetaneo e ferito altri due, spiegando poi alla polizia che era stato vittima di bullismo.

Shamseddine, 15 anni, è morto ieri in ospedale dopo essere stato picchiato a sangue giovedì davanti a una scuola media di Viry-Châtillon, banlieue di Parigi, da un gruppo di ragazzi. **Samara, 13 anni, è stata presa a pugni e calci martedì all'esterno di Montpellier**. La madre della ragazza ha spiegato che sua figlia, musulmana, «si truccava» e «vestiva all'europea», lasciando intendere che sia stata presa di mira per motivi religiosi. La procura che indaga non ha invece menzionato legami con la religione islamica, ma ha segnalato «invettive» tra studenti esplose prima sui social e poi all'interno dell'istituto.

«La scuola deve rimanere un santuario per i nostri figli e per gli insegnanti» ha sottolineato Macron. «Saremo inflessibili su quello che succede a scuola e attorno alla scuola - ha aggiunto -. Non ci sono cattive abitudini che devono prendere piede. Quando c'è un insegnante minacciato, noi difendiamo l'insegnante». Il sindaco di Viry-Châtillon, Jean-Marie Vilain, si è mostrato in lacrime davanti alle telecamere parlando della morte di Shamseddine: «È una tragedia, penso alla mamma... noi tutti dobbiamo re-imparare a punire veramente, a essere forti e fermi».

8. Chi le ha dato la patente di Massimo Gramellini

Breve saggio sull'impotenza umana o, se preferite, sulla prevedibilità pressoché imparabile di certe disgrazie. C'è una giovane donna di nome **Nancy Liliano** che sabato notte **si mette al volante del suo SUV** in uno stato di alterazione determinato da **alcol e sostanze stupefacenti**. La sua biografia ne fa **un'automobilista piuttosto pericolosa**. Passi per il padre sotto processo per omicidio stradale (almeno questo non è colpa sua), ma **lei ha patteggiato una condanna a tre anni per traffico di droga e la vettura le è stata recentemente sequestrata perché senza assicurazione**, salvo esserle restituita quando si è infine piegata al rito del pagamento del bollo. Indizi che suggerirebbero di sottoporre Nancy Liliano (e la sua patente) a controlli costanti, che però cozzano con i principi dello Stato di diritto e con la realtà delle forze dell'ordine, che fanno già fatica a sbrigare l'ordinaria amministrazione. Così ci si avvia verso **il più prevedibile dei disastri**. Il SUV con la donna alterata alla guida spunta da una curva a velocità da gran premio e **va a sbattere contro una gazzella dei carabinieri** in uscita da una piazzola di servizio, **provocando la morte di due ragazzi dell'Arma**, il ferimento di un terzo e il coinvolgimento di un'altra auto, il cui guidatore, mentre scrivo, è in prognosi riservata. **Tutto in questa storia sembra dirci: si poteva evitare**. E si sarebbe potuto, in effetti. Ma in un mondo meno imperfetto, non in quello dove ci tocca vivere cercando di sopravvivere.

9. Laggiù nel Tennessee di Michele Serra

Il Tennessee ha vietato agli aerei di emettere "scie chimiche", che è un poco come vietare alle galline di fare l'uovo (nel senso che ogni motore a combustione, in quanto tale, emette "scie chimiche").

Essendo la lotta alle **scie chimiche** — contaminate ad arte per intossicare l'umanità — il cavallo di battaglia dei complottisti di mezzo mondo, una specie di "ouverture" dell'opera tragicomica *«Non ce lo vogliono dire»*, leggendo la notizia ho pensato: dunque il Tennessee ha un governo repubblicano.

L'ho pensato perché, per ragioni di non facile lettura, esiste una stretta connivenza politica tra la nuova destra occidentale e il complottismo di ogni ordine e grado. Difatti, tre righe dopo, si leggeva che **il governo del Tennessee è trumpista**; ma lo si poteva anche non scrivere, era una notizia in automatico, tanto è forte quel nesso **anti-razionale e anti-statale** (che ci fa rivalutare lo Stato come entità razionale...) che furoreggia tra **elmi cornuti, anarco-fascisti, no-vax integralisti, creazionisti** che vogliono vietare Darwin nelle scuole perché l'evoluzionismo è blasfemo, inseminati dagli alieni e diverse altre forme di rivolta organizzata contro la realtà materiale.

Va bene che la sinistra è noiosa, ma questo eccesso di fantasia della destra non sembra essere un antidoto intelligente; anche per la stessa destra, che rischia di trovarsi a governare folle di mitomani e di pazzoidi da lei stessa allevate e aizzate. **Il giorno che un governo di destra dichiarerà che la Terra è rotonda**, che non è stata creata settemila anni fa, che la virologia è una scienza, che gli aerei non sorvolano la Terra per contaminarla, infine che bisogna evitare di dire troppe scemenze, **sarà un bel giorno**. Rassicurante per tutti.

10. Il femminile «per tutti» di Trento fa discutere di

Gianna Fregonara

A sentire il rettore, l'ingegner Flavio Deflorian, **la decisione dell'università di Trento di usare soltanto il femminile nel nuovo regolamento d'ateneo** per definire tutte le cariche e i ruoli è stata dettata

dalla volontà di semplificare un testo altrimenti già prolisso e non di fare una provocazione. Ma l'effetto è stato questo. Dentro l'università chi ha trovato poco appropriata la scelta — peraltro votata all'unanimità dal Senato Accademico e dal consiglio di amministrazione — ha preferito lamentarsene in privato, ma **subito esponenti della destra l'hanno buttata in politica**, il rettore ha ricevuto la sua dose di insulti da sconosciuti via mail, come si usa ora, **poi sono intervenuti esperti e linguisti per spiegare che il femminile «sovrasteso»**, cioè usato genericamente per indicare maschile e femminile, **non esiste almeno per ora nella nostra lingua** e che dunque sarebbe stato meglio attenersi all'uso di indicare — come fa dal 2017 l'ateneo di Trento — sia il maschile che il femminile. Il rettore Deflorian difende la scelta e dunque il regolamento resterà fino a nuova modifica (di solito si interviene ogni dieci anni per cambiarlo) ma onestamente ammette che una buona parte di coloro che lo hanno votato forse non lo rifarebbero. Una volta finite le polemiche, non cambierà nulla ma l'episodio ha avuto il pregio di dimostrare che **la questione del linguaggio da usare per le cariche e le professioni non è ancora risolta** e che è necessario continuare a cercare.